

Una veranda di luce: si inaugura il Peggy Guggenheim Café firmato da grandi nomi dell'impresitoria italiana

Giugno 2014. Completamente rinnovato, il Museum Café della Collezione Peggy Guggenheim riapre le porte per accogliere i visitatori del museo e offrire un luogo, dove concedersi una pausa, all'altezza di una cornice unica al mondo.

Collocato sul lato interno di Palazzo Venier dei Leoni, il Peggy Guggenheim Café trova spazio nella veranda prospiciente il giardino interno, cuore verde di quella che fu la dimora di Peggy Guggenheim per oltre 30 anni, per sua volontà trasformata in uno dei luoghi di cultura più preziosi dedicati all'arte del Novecento.

Il redesign della caffetteria sviluppato dallo studio Hangar Design Group, che ne ha curato il concept e la realizzazione, ha voluto dare al museo un'area relax contemporanea, che continuasse a parlare di Peggy. Il progetto ha così enfatizzato l'elemento della luce naturale che penetra dal giardino all'interno della veranda attraverso la definizione di uno spazio pulito, dalle linee sobrie e lievi. Gli arredi di alto design, creati da Arclinea, si inseriscono con eleganza sul fondale bianco delle pareti, amplificando la luminosità dell'ambiente.

Preziosi nella realizzazione del Peggy Guggenheim Café contributi anche di Mapei e Hausbrandt che, insieme ad Hangar Design Group e Arclinea, fanno parte di Intrapresae Collezione Guggenheim, gruppo di aziende che da anni sostiene fedelmente tutte le attività del museo, condividendone la passione per l'arte e credendo nella comunicazione culturale come moderna forma di comunicazione aziendale.

Campeggia al centro dello spazio il lampadario "Peggy" concepito specificatamente per questo luogo sempre da Hangar Design Group e realizzato dall'azienda Vistosi. In perfetto equilibrio intorno a un doppio asse, "Peggy" è composto da una serie di sfere in vetro soffiato e metallo che incorporano un'idea modernista di spazio, dove la luce costituisce il punto focale dell'ambiente, interpretando la polarità cromatica del bianco e nero con la leggerezza di un segno razionale ed elegante.

Alle pareti, i grandi ritratti fotografici di Peggy offrono al visitatore uno sguardo intimo sulla vita della grande collezionista all'interno di questi spazi che abitò dal 1948 fino alla sua morte avvenuta nel 1979: un tributo alla memoria della sua figura carismatica, così determinante per la storia dell'arte del Novecento.

Progetto: Museum Café della Collezione Peggy Guggenheim

Progettista: Hangar Design Group

Aziende: Arclinea, Mapei, Hausbrandt, Vistosi

Realizzazione: giugno 2014